

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA

**REGIONE CAMPANIA**

PERIODICO SETTIMANALE

Napoli - 1 agosto 2005

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: UFFICI DELLA REGIONE - NAPOLI, VIA S. LUCIA, 81 - ☎ 0817962770-71 - Fax 0817962419

AVVERTENZE: Il «Bollettino Ufficiale della Regione Campania» si pubblica in Napoli e contiene tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto - che possono interessare le generalità dei cittadini, nonché le disposizioni ed i comunicati emanati dal Presidente del Consiglio e dalla Giunta Regionale

UNA COPIA del Bollettino Ufficiale	1,55 Euro
Il prezzo è raddoppiato per le copie arretrate	
SUPPLEMENTI e SPECIALI: fino a 300 pagine, UNA COPIA	3,87 Euro
oltre 300 pagine, UNA COPIA	7,75 Euro

**ABBONAMENTI PER ANNO SOLARE**

ORDINARIO - comprendente i soli numeri ordinari settimanali	77,47 Euro
SPECIALE - comprendente tutti i numeri ordinari nonché i Supplementi e gli Speciali	116,20 Euro

Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 31 marzo; entro tale termine potranno essere ritirati dai sottoscrittori, presso gli uffici del Bur e nei limiti delle disponibilità di magazzino, i numeri arretrati dell'anno in corso.

Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 31 marzo e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto al ritiro dei numeri arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di numeri disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro trenta giorni, della relativa fascetta di abbonamento.

**INSERZIONI**

- Per ogni riga o frazione di riga dattiloscritta 1,55 Euro
- Solo per gli Statuti o modifiche degli stessi il costo è di 0,52 Euro a rigo o frazione di rigo

**VERSAMENTO: C/C POSTALE N. 21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, indicando, nell'apposito spazio del bollettino postale, il **codice 0101 - abbonamento BURC, codice 0102 - vendita BURC, codice 0103 inserzione - pubblicazione del testo.**

**NON SI RISPONDE DI EVENTUALI RITARDI O DISGUIDI POSTALI.**

**Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
DELLA CAMPANIA - N. 299 DEL 30 GIUGNO 2005**

**Protezione Civile - Il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile.**

**Ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale.**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
- n. 299 del 30 giugno 2005

**PROTEZIONE CIVILE - "Dichiarazione di attività ed operatività del Centro Funzionale Regionale ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004: Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 39 della G.U.R.I. n. 59 dell'11 marzo 2004, così come modificata e integrata dalla successiva Direttiva 25 febbraio 2005, pubblicata nella G.U.R.I. n. 55 del 08 marzo 2005"; definizione dei ruoli e compiti delle strutture regionali di Protezione Civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale".**

**PREMESSO:**

- Che con Ordinanza 10 maggio 2001 n. 3134 "Misure urgenti per il completamento del programma di potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico elaborato ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge 267/98, e per la realizzazione del programma di copertura di radar meteorologici del territorio nazionale ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 365/2000", il Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, ha, fra l'altro, disposto la realizzazione del sistema dei Centri Funzionali necessario alla condivisione e messa in rete delle osservazioni idro-pluvio-meteorologiche delle reti regionali di monitoraggio;

- Che con Deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n. 6931 e n. 6940 del 21 dicembre 2001, pubblicate sul B.U.R.C. n. 8 del 04 febbraio 2002, la Regione Campania ha attivato il "Centro Funzionale per la previsione meteorologica ed il monitoraggio meteoidropluviometrico e delle frane" - Servizio 04, incardinato al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, assegnando al suddetto Servizio, fra l'altro, le competenze relative alle attività di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale dei territori regionali, funzionali alla valutazione dello scenario di rischio indotto da eventi estremi di carattere idrometeorologico e all'adozione degli interventi finalizzati alla salvaguardia delle popolazioni, previsti dai disposti vigenti di pianificazione di emergenza;

- Che con Ordinanza n. 2586 del 4 novembre 2002 del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. 2787/1998 è stata adottata la pianificazione interprovinciale di emergenza per i comuni di Sarno, Siano, Braccigliano, Quindici e S. Felice a Cannello nell'ambito della quale è prevista, fra l'altro, l'attivazione delle procedure di allerta per rischio di colata rapida di fango, in seguito all'emissione da parte del COAU-Veglia Meteo del Dipartimento della Protezione Civile di un avviso meteo di condizioni avverse;

- Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 2002, n° 3260, è stato istituito, ai sensi dell'art. 2 comma 2, il Tavolo Tecnico con funzione di supporto e di indirizzo per l'ottimizzazione delle strutture dei centri funzionali e per l'accelerazione della realizzazione del programma di potenziamento delle reti;

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 07 marzo 2003 sono state approvate le procedure di attivazione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e le disposizioni per il concorso e coordinamento delle strutture regionali della Campania, da impartire a cura del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, secondo i termini e le modalità stabilite all'art. 63 della legge regionale n. 10/2001;

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale, n. 1262 del 28 marzo 2003 è stato disposto che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio assicuri direttamente le attività di previsione meteorologica a fini di protezione civile, adottando eventualmente gli avvisi meteo di condizioni avverse;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 1147 del 27 maggio 2003, re-

cante: "Adozione in via sperimentale del sistema di allerta basato su valori pluviometrici di riferimento", sono state attivate le procedure di pianificazione di emergenza per il rischio idrogeologico in Campania, svolte dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio regionale e, per quanto relativo al monitoraggio in tempo reale dei valori pluviometrici, dal Servizio 04 - Centro Funzionale;

- Che con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 39 della G.U.R.I. n. 59 dell'11 marzo 2004, così come modificata e integrata dalla Direttiva 25 febbraio 2005, pubblicata nella G.U.R.I. n. 55 del 08 marzo 2005, di seguito richiamata per brevità con il termine "Direttiva", sono stati emanati gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 10 settembre 2004, la suddetta Direttiva è stata recepita e adottata in ambito regionale e sono stati, altresì, approvati ed adottati i valori soglia di precipitazione puntuale ed areale relativi alle zone di allerta individuate, di cui all'Allegato Sub A della stessa Deliberazione, nonché i ruoli e compiti delle strutture regionali di Protezione Civile, di cui all'Allegato Sub B, per l'attuazione delle procedure di allerta per il rischio idrogeologico ed idraulico, previste dalla pianificazione di emergenza vigente per il territorio regionale;

- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 504 del 14 settembre 2004, il Dirigente pro-tempore del Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio è stato delegato, ai sensi del punto 2) della Direttiva, all'adozione dei livelli di criticità, alla dichiarazione dei diversi livelli di allerta e all'attivazione delle procedure consequenziali;

**RILEVATO:**

- Che con nota del Presidente della Regione Campania n. 748/UDCP/Gab del 22 settembre 2004, in esito alla richiesta del Capo Dipartimento della Protezione Civile di cui alla nota n. DPC/PRE/0022709 del 04 maggio 2004, si è provveduto a fornire l'intesa della Regione Campania in merito alla dichiarazione di attivazione ed operatività del Centro Funzionale, ai sensi e per gli effetti di cui alla Direttiva;

- Che con nota n. DPC/PRE/0006545 del 03 febbraio 2005, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha invitato la Regione Campania a comunicare la, data di avvenuta attivazione del Centro Funzionale Regionale e ad esprimere la volontà di emissione di Avvisi meteo regionali, ai sensi e per gli effetti di cui alla Direttiva;

- Che con la stessa nota, è stata altresì segnalata la necessità, nel caso di avvenuto riconoscimento alla Regione Campania della possibilità di autonoma emissione di avvisi regionali di condizioni meteo avverse, ai sensi della Direttiva, di provvedere alla modifica della "Pianificazione interprovinciale di emergenza per il rischio di colate rapide di fango", adottata con Ordinanza n. 2586 del 4 novembre 2002 del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. 2787/1998, in relazione all'assunzione diretta, da parte del Centro Funzionale Regionale, delle attività attualmente assicurate dal COAU - Veglia Meteo del Dipartimento della Protezione Civile;

**CONSIDERATO:**

- Che, attraverso l'adozione dei provvedimenti citati in premessa, è stato ridisegnato, nell'insieme, lo scenario istituzionale e l'assetto delle competenze in materia di gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;

- Che, ai fini dell'attuazione degli adempimenti previsti dalla Direttiva per il sistema dei Centri Funzionali e, in particolare, in relazione all'adozione da parte dei Centri Funzionali Decentrati delle fasi di previsione, monitoraggio e sorveglianza meteoidropluviometrica, il Servizio 04 - Centro Funzionale del Settore Regionale di Protezione Civile ha proceduto all'elaborazione del documento concernente la definizione del Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico;

- Che con tale documento, allegato Sub A al presente provve-

dimento, vengono definiti in dettaglio gli aspetti funzionali, organizzativi e gestionali del sistema di allentamento regionale, nonché le procedure operative da implementare per la valutazione della pericolosità degli eventi meteoroidrologici, la caratterizzazione degli scenari di rischio prefigurati sulla base del sistema di soglie di precipitazione e delle zone di allentamento approvati ed adottati con la predetta D.G.R. n. 1697/2004 e la conseguente adozione degli avvisi meteo regionali e degli avvisi di criticità regionali, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva;

- Che, allo scopo di integrare il processo di valutazione preventiva delle criticità in atto con quello di adozione di interventi di mitigazione e primo contrasto delle situazioni di rischio, attraverso la sinergia operativa delle strutture regionali di Protezione Civile preposte all'attuazione delle fasi di prevenzione, previsione, mitigazione e degli interventi di soccorso, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio ha provveduto all'elaborazione del documento, allegato Sub B al presente provvedimento, inerente alla definizione dei ruoli e compiti delle strutture regionali per le attività di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, assicurate dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 112/98;

- Che tale documento elaborato costituisce il compendio di sintesi ed integrazione dei due precedenti, approvati come allegati sub B, rispettivamente, al Decreto Dirigenziale n. 1147/2003 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697/2004, e da intendersi, pertanto, integralmente sostituiti dall'Allegato Sub B al presente provvedimento, le cui procedure sono adottate a partire dalla data di attivazione e operatività del Centro Funzionale Regionale stabilita nel presente provvedimento;

#### PRESO ATTO:

- Del nulla osta del Capo Dipartimento della Protezione Civile alla dichiarazione di attività ed operatività del Centro Funzionale Regionale ai sensi della Direttiva, notificato con la nota n. DPC/PRE/0006545 del 03 febbraio 2005, già citata in premessa;

- Dei documenti denominati Allegato Sub A e Allegato Sub B, recanti rispettivamente: "Il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile" e "Ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale (Allegato Sub B)", predisposti dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

#### RITENUTO:

- Di dover approvare e adottare, per l'effetto, i predetti allegati, Sub A e Sub B, ritenendoli propedeutici ai fini dell'attivazione e operatività del Centro Funzionale Regionale nell'ambito del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, così come modificata e integrata dalla Direttiva del 25 febbraio 2005;

- Di poter, di conseguenza, dichiarare attivo e operativo, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, il Centro Funzionale Regionale della Campania, costituito dal Servizio 04 - "Centro funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoroidropluviometrico e delle frane" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio della Regione Campania;

- Che il Centro funzionale possa iniziare ad operare, per le suddette finalità, a decorrere dalla data del 01 luglio 2005 e comunque dopo aver acquisito il nulla osta da parte del Dipartimento della Protezione Civile in relazione alla possibilità di autonoma emissione di avvisi regionali di condizioni meteo avverse, ai sensi della Direttiva;

- Che il Centro Funzionale Regionale possa procedere, successivamente all'avvenuto riconoscimento da parte del Dipartimento della Protezione Civile della possibilità di autonoma emissione di avvisi regionali di condizioni meteo avverse, ai sensi della Direttiva, all'assunzione diretta delle attività assicurate attualmente dal COAU - Veglia Meteo nell'ambito della "Pianificazione interprovinciale di emergenza per il rischio di colate rapide di fango", adottata con Ordinanza n. 2586 del 4 novembre 2002 del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. 2787/1998;

- Che le funzioni di responsabile del Centro Funzionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, possano essere assicurate dal Dirigente pro-tempore del Servizio 04 - "Centro funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoroidropluviometrico e delle frane" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;

#### DECRETA

Per le motivazioni e le finalità riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare e adottare i documenti "Il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile" e "Ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale", che, allegati al presente provvedimento, rispettivamente come Sub A e Sub B, ne sono parte integrante e sostanziale;

2. Di dichiarare, in conseguenza di quanto riportato al precedente punto 1, attivo e operativo, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, il Centro Funzionale Regionale della Campania, identificato nel Servizio 04 - "Centro funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoroidropluviometrico e delle frane" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;

3. Che il Centro Funzionale di cui al precedente punto 2 inizierà ad operare, per le suddette finalità, a decorrere dalla data del 01 luglio 2005 e comunque dopo aver acquisito il nulla osta da parte del Dipartimento della Protezione Civile in relazione alla possibilità di autonoma emissione di avvisi regionali di condizioni meteo avverse, ai sensi della Direttiva;

4. Che il Centro Funzionale Regionale procederà, successivamente all'avvenuto riconoscimento da parte del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della Direttiva, della possibilità di autonoma emissione di avvisi regionali di condizioni meteo avverse, all'assunzione diretta delle attività assicurate attualmente dal COAU - Veglia Meteo nell'ambito della "Pianificazione interprovinciale di emergenza per il rischio di colate rapide di fango", adottata con Ordinanza n. 2586 del 4 novembre 2002 del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I. 2787/1998;

5. Che le funzioni di responsabile del Centro Funzionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, sono assicurate dal Dirigente pro-tempore del Servizio 04 - "Centro funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoroidropluviometrico, e delle frane" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;

6. Di inviare, a cura del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, il presente provvedimento al Dipartimento della Protezione Civile e per l'esecuzione, a ciascuno per quanto di rispettiva competenza, al Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica in Campania ex Ordinanza 2994/99, al Commissario di Governo delegato per il superamento dell'emergenza socio-economico-ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno ex Ordinanza 3270/2003, ai Prefetti delle Province della Regione Campania, a tutti i Comuni e Province della Campania, alle Autorità marittime e portuali della Campania, alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, all'Assessore delegato alla Protezione Civile, all'Assessore ai Trasporti, all'Assessore alla Sanità, all'Assessore ai Lavori Pubblici e alla Difesa del Suolo, all'A.G.C. Ecologia e Tutela dell'Ambiente, C.I.A. e Protezione Civile, all'A.G.C. Gestione del territorio, Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali, all'A.G.C. Trasporti e Viabilità, all'A.G.C. Lavori Pubblici, al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, al Settore Difesa del Suolo, al Settore Ecologia, al Settore Tutela dell'Ambiente, ai Settori Provinciali del Genio Civile, all'ARPAC, alle Autorità di Bacino Regionali, Interregionali e Nazionali competenti sul territorio regionale e al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Napoli, li 30 giugno 2005

*Antonio Bassolino*